

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2020

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Convocazione di Assemblea	5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020	6
Relazione sulla gestione	
Informazioni generali	8
L'attività della società nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	9
Operazioni con parti correlate	9
Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti	9
Attività di ricerca e sviluppo	9
Composizione del Capitale Sociale	9
Attività di direzione e coordinamento	9
I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio	10
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
L'evoluzione prevedibile della gestione	10
Continuità aziendale	11
Risultato dell'esercizio	11
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	11
Relazione del Collegio Sindacale	12
Relazione della Società di Revisione	13
Schemi di bilancio	
Stato patrimoniale	15
Conto economico	17
Prospetto della redditività complessiva	18
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	19
Rendiconto finanziario	20
Nota integrativa	
Parte A: Politiche contabili	22
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	27
Parte C: Informazioni sul conto economico	31
Parte D: Altre informazioni	35
Allegati	
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2019	64

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paola Fandella
Consigliere	Roberta Carla Antonia Crespi
Consigliere	Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Bruni
Sindaco Effettivo	Elena Fornara
Sindaco Effettivo	Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Convocazione di Assemblea

Bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e demanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BIIS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

L'attività della società nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono succedute due Date di pagamento: la prima il 31° marzo 2020 riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° agosto 2019 al 31 gennaio 2020, la seconda il 30 settembre 2020 riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° febbraio 2020 al 31 luglio 2020.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove cessioni di assets e non sono state emesse nuove obbligazioni bancarie garantite.

Si precisa che l'importo massimo complessivo del Programma, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione ammonta a 20 miliardi di Euro.

La seguente tabella riassume le caratteristiche salienti delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A., dall'inizio del Programma e non ancora scadute e/o estinte alla data del 31 dicembre 2020.

Emissioni (ammontare massimo Programma: Euro 20 miliardi)						
Serie	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Borsa di quotazione	Tipologia
3	27/01/2011	27/01/2021	1.500.000.000	5,00%	Lussemburgo	mercato
10	23/10/2015	06/10/2022	250.000.000	Euribor 6mesi +0,25%	Lussemburgo	retained
12	22/04/2016	06/10/2023	1.275.000.000	Euribor 6mesi +0,23%	Lussemburgo	retained
13	17/05/2017	06/10/2024	1.050.000.000	Euribor 6mesi +0,20%	Lussemburgo	retained
			4.075.000.000			

In data 7 settembre 2020, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 1331 del codice civile.

Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 132.412.887,63.

Con scrittura privata notarizzata presso lo Studio dei Notai Pietro Sormani e Stefano Ajello, in data 7 settembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione con rep. n.67124, racc. n. 14131 registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Milano, in data 7 settembre 2020, al n. 65697, Serie 1T.

Con la liquidità rilevata nell'esercizio, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, è stato effettuato il rimborso del finanziamento subordinato alla Guarantor Payment Date del 31 marzo 2020 per Euro 700 milioni ed alla Guarantor Payment Date del 30 settembre 2020 per Euro 300 milioni.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al punto H della Parte D – Altre informazioni della Nota Integrativa.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nell'esercizio, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 1.805.557 per compenso di Servicing
- Euro 12.000 per compenso di Receivable account bank
- Euro 50.000 per compenso di Servizi Amministrativi
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management
- Euro 68.723 per compenso di Account Bank
- Euro 500 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

La contrattualistica di riferimento comprende il Contratto di Servicing, Il *Cash Allocation Management and Payment Agreement*, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla Nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni o quote delle società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis c.c., si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

La crisi sanitaria di inizio anno legata al diffondersi della pandemia da COVID-19 ha messo a dura prova l'economia reale e i mercati finanziari. I principali indicatori macroeconomici dei paesi coinvolti dalla crisi hanno registrato un calo significativo. Nonostante l'economia mondiale abbia visto un miglioramento nella seconda parte dell'anno, legato all'allentamento delle misure restrittive introdotte per contenere la pandemia e alla tempestiva e forte reazione di politica economica, il livello pre-crisi di attività economica non potrà essere raggiunto che nel 2021 a livello globale, e più tardi in diversi paesi europei, Italia inclusa. Il rallentamento dell'economia ha influenzato la capacità di aziende e privati di fare fronte alle proprie obbligazioni verso gli istituti di credito, nonostante siano state previste misure di sostegno all'economia su iniziativa dei governi e degli stessi istituti finanziari, attraverso moratorie e sospensioni nei rimborsi di mutui e finanziamenti, volte a fronteggiare le crisi di liquidità dei debitori.

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico finanziaria conseguenti alla pandemia COVID-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti nell'andamento dell'operazione. Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive degli attivi cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

In data 8 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Collegio Sindacale in carica. Sono stati pertanto nominati quali componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, e pertanto sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, quali Sindaci Effettivi, i signori:

Prof. Nicola Bruni, nominato anche Presidente del Collegio Sindacale;
Prof.ssa Elena Fornara;
Dott. Giuseppe Dalla Costa

e quali Sindaci Supplenti i signori:

Dott.ssa Claudia Motta;
Dott. Renzo Mauri.

In data 8 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha conferito incarico di revisione legale dei conti a EY S.p.A. relativamente ai bilanci riferiti agli esercizi 2021, 2022, 2023 e pertanto sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 27 gennaio 2021, alla scadenza legale, è stata rimborsata integralmente l'Obbligazione Bancaria Garantita, serie 3, di Euro 1.500 milioni, al tasso fisso del 5%, emessa il 27 gennaio 2011.

Il 18 febbraio 2021 è stata emessa la quattordicesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita per 1.000 milioni, con scadenza 6 ottobre 2026, al tasso variabile Euribor 6 mesi + 0,04.

I titoli pagano cedola semestrale ogni 6 aprile e 6 ottobre. Il suddetto titolo, quotato alla Borsa del Lussemburgo, ha ottenuto il rating A2 da Moody's.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, pur nell'attuale contesto di incertezza legata alla pandemia COVID-19 e ai suoi sviluppi nei prossimi mesi, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è, pertanto, stato predisposto in questa prospettiva di continuità.

Anche la gestione del patrimonio separato, non dovrebbe risultare particolarmente impattata dalla crisi pandemica tenuto conto della tipologia degli attivi cartolarizzati costituiti da crediti e titoli verso la Pubblica Amministrazione tenuto altresì conto della presenza e della logica di funzionamento delle coperture (asset swap) sugli attivi segregati.

Risultato dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio 2020 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dai relativi allegati e corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 in pareggio e pertanto non vi è alcuna destinazione di utile da effettuare.

Milano, 26 febbraio 2021

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci
della ISP CB Pubblico S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISP CB Pubblico S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Informazioni Generali" della relazione sulla gestione e alla parte A.1, Sezione 2 "Principi generali di redazione" della nota integrativa dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie acquistate e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ISP CB Pubblico S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ISP CB Pubblico S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 5 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	177.219	169.083
	a) crediti verso banche	177.219	169.083
100.	Attività fiscali:	1.510	1.703
	a) correnti	1.510	1.703
120.	Altre attività	46.496	56.756
	TOTALE ATTIVO	225.225	227.542

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2020	31/12/2019
60.	Passività fiscali:	6	357
	a) correnti	6	357
80.	Altre passività	56.289	58.255
110.	Capitale	120.000	120.000
150.	Riserve	48.930	48.930
170.	Utile dell'esercizio	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		225.225	227.542

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Conto economico

		(importi in unità di Euro)	
Voci del Conto economico		31/12/2020	31/12/2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	-	67
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	-	67
30.	MARGINE DI INTERESSE	-	67
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	67
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	67
160.	Spese amministrative:	-122.580	-122.128
	a) spese per il personale	-40.139	-39.947
	b) altre spese amministrative	-82.441	-82.181
200.	Altri proventi e oneri di gestione	123.412	122.806
210.	COSTI OPERATIVI	832	678
260.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	832	745
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-832	-745
280.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300.	UTILE DELL'ESERCIZIO	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Prospetto della redditività complessiva

		(importi in unità di Euro)	
Voci	31/12/2020	31/12/2019	
10. Utile dell'esercizio	-	-	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-	
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	
50. Attività materiali	-	-	
60. Attività immateriali	-	-	
70. Piani a benefici definiti	-	-	
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100. Copertura di investimenti esteri	-	-	
110. Differenze di cambio	-	-	
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-	
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-	
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	
170. Totale altre componenti reddituali	-	-	
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	-	

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2020

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

al 31 dicembre 2019

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2019	120.000	-	-	47.762	-	-	-	-	1.168	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve	-	-	-	1.168	-	-	-	-	-1.168	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto										
Emissione nuove quote	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Rendiconto finanziario

	(importi in unità di Euro)	
	31/12/2020	31/12/2019
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	8.136	-64.664
- interessi attivi incassati (+)	-	62
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-38.501	-35.451
- altri costi (-)	-89.593	-100.038
- altri ricavi (+)	137.220	71.853
- imposte e tasse (-)	-990	-1.090
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	8.136	-64.664
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	8.136	-64.664
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	169.083	233.747
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	8.136	-64.664
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	177.219	169.083

I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riclassificati per omogeneità di esposizione con i dati al 31 dicembre 2020.

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Nota integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2020, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella Nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Gli schemi di bilancio e la Nota integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31/12/2019.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio, privilegiando la sostanza e considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'intento di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- Continuità aziendale (IAS 1 par. 25 e 26): il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo relativo della Relazione sulla Gestione;
- Rilevazione per competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28): Il bilancio d'esercizio è predisposto, ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari, secondo il principio della contabilizzazione dei costi e dei ricavi per competenza a prescindere dal momento del loro regolamento monetario e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione (IAS 1 par. 29): i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio sono tenuti costanti da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse indicazioni richieste da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività, di rendere più appropriata la rappresentazione delle informazioni. Se fattibile, il cambiamento viene adottato

retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento;

- Aggregazione e rilevanza (IAS 1 par. 29): tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simile sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti vengono presentati in modo distinto;
- Divieto di compensazione (IAS 1 par. 32): salvo quanto disposto o espressamente ammesso dai principi contabili internazionali o da una loro interpretazione ovvero da quanto disposto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati;
- Informativa comparativa: per tutti gli importi esposti nel bilancio dell'esercizio corrente, ad eccezione di quando non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione sono fornite le informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico finanziaria conseguenti alla pandemia COVID-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti nell'andamento dell'operazione. Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive degli attivi cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

Principi contabili di nuova applicazione

a) Principi contabili di nuova applicazione nell'esercizio 2020

Di seguito si fornisce un'illustrazione dei documenti emessi dallo IASB ed omologati da parte della Commissione Europea da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche all'IFRS 3)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 22 aprile 2020
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2020	9 ottobre 2020	(UE) 2020/1434 12 ottobre 2020

Si evidenzia che le novità introdotte ai Principi contabili IAS-IFRS non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società.

b) Principi contabili di nuova applicazione dopo l'esercizio 2020

Di seguito si fornisce un'illustrazione dei Principi contabili IAS-IFRS e relative interpretazioni IFRIC pubblicati dallo IASB e omologati da parte della Commissione Europea (alla data del 14 gennaio 2021) applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2020 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi di bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("Hold to Collect");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti da disponibilità liquide della società rappresentate unicamente dai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Con riferimento all'impairment, il principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dato storici, attuali o prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari (attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a fair value through other comprehensive income, ai crediti da contratti di affitto e ai crediti commerciali).

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Altre attività

La voce comprende tutte le voci di credito non riconducibili ad altre voci di bilancio e si riferisce principalmente ai crediti della società vanta nei confronti del patrimonio separato per il rimborso delle spese societarie. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società Controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2020				31/12/2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	177.219	-	177.219	-	169.083	-	169.083	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	177.219	-	177.219	-	169.083	-	169.083	-
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La società vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 177.219, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2020 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	31/12/2020						31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	177.219	-	-	-	177.219	-	169.083	-	-	-	169.083	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	177.219	-	-	-	177.219	-	169.083	-	-	-	169.083	-

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

4.5 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive”

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Write-off parziali complessivi
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	177.219	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2020	177.219	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2019	169.083	-	-	-	-	-	-	-

di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2020	31/12/2019
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	-	17
Acconti e crediti Ires	1.510	1.686
Totale	1.510	1.703

10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	31/12/2020	31/12/2019
- Imposte correnti	6	357
Debiti IRAP	6	357
Totale	6	357

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	31/12/2020	31/12/2019
- crediti verso la cartolarizzazione	42.053	56.756
- crediti verso l'Erario	4.443	-
Totale	46.496	56.756

PASSIVO

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	31/12/2020	31/12/2019
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	12.173	12.793
Debiti verso fornitori e percipienti	43.470	44.575
Debiti Irpef lavoratori autonomi	576	787
Debiti v/INAIL	70	59
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	-	41
Totale	56.289	58.255

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	31/12/2020	31/12/2019
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.20	2.448	-		46.482	48.930
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili			-		-
B.2 Altre variazioni	-		-	-	-
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi	-		-	-	-
- copertura perdite	-		-	-	-
- distribuzione	-		-	-	-
- trasferimento a capitale	-		-	-	-
C.2 Altre variazioni	-		-	-	-
D. Rimanenze finali	2.448	-		46.482	48.930

Altre informazioni**1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate**

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e garanzie rilasciate.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2020	31/12/2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	-	X	-	67
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	-	-	-	67

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired
di cui: interessi attivi su leasing

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2020	31/12/2019
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	40.139	39.947
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	40.139	39.947

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	31/12/2020	31/12/2019
Consulenze	6.877	6.052
Spese per revisione contabile	72.496	70.674
Spese notarili	2.001	2.119
Altre imposte e tasse	512	433
Rimborso spese Organi Collegiali	452	2.722
Spese varie residuali	103	181
Totale	82.441	82.181

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	31/12/2020	31/12/2019
Proventi previsti contrattualmente	123.412	122.806
Totale	123.412	122.806

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito all'operazione di cartolarizzazione di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata.

Sezione 19 - Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente”

Voci	31/12/2020	31/12/2019
1. Imposte correnti (-)	832	748
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-3
3. Riduzione delle imposte correnti d'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	832	745

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono per Euro 193 a IRES e per Euro 639 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31/12/2020	31/12/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	832	745
Utile imponibile teorico	832	745
	Imposte	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico Ires	200	179
Variazione in aumento delle imposte	82	25
Costi indeducibili (sopravv. passive, compensi amministratori co.co.co irap, etc.)	82	25
Variazione in diminuzione delle imposte	-89	-89
Altre (riduzione imponibile art. 11 D.Lgs 446/1997, beneficio ACE, etc.)	-89	-89
Totale variazione delle imposte	-7	-64
Totale	193	115
Irap	639	630
Onere fiscale effettivo (Ires + Irap)	832	745

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	31/12/2020	31/12/2019
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	5.146.231.307	6.178.831.610
Totale	5.146.231.307	6.178.831.610

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

I principi seguiti nella redazione del Prospetto sono quelli previsti dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 30/11/2018.

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Attività cedute – Titoli

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Finanziamento subordinato

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L'iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono in essere stati conclusi tredici contratti derivati. Tali contratti, considerando che hanno caratteristiche economico-finanziarie sostanzialmente allineate ai relativi attivi e passivi coperti, sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Trattamento Fiscale del Patrimonio separato

La circolare 8/E del 6 febbraio 2003 emessa dall'Agenzia delle Entrate ha definito il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società di cartolarizzazione ("società veicolo") ed ha ribadito che i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non entrano nella disponibilità della società veicolo. Si ritiene infatti che il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati", esclude il possesso di un reddito rilevante ai fini tributari in capo alla società. Solo al termine di ogni operazione di cartolarizzazione l'eventuale risultato di gestione del portafoglio cartolarizzato, che residuerà una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società risulterà destinataria, dovrà essere attratto a tassazione in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della società stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Ai sensi della Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010 dell'agenzia delle entrate si segnala infine che, qualora nell'attivo del patrimonio separato siano iscritti crediti per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti, tali ritenute potranno essere scomutate dalla società veicolo nell'esercizio in cui si conclude l'operazione di cartolarizzazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cedute

		(importi in unità di Euro)	
		31/12/2020	31/12/2019
Attività cedute		4.270.963.594	4.849.769.386
Crediti		2.274.726.410	2.707.522.064
Titoli		1.563.412.418	1.725.935.199
Altre attività		432.824.766	416.312.123
- ratei attivi su irs	70.342.132		71.488.509
- ratei attivi su titoli	5.776.687		6.374.208
- ratei attivi su mutui	11.953.702		13.249.891
- ratei attivi conguaglio subordinato	342.887.908		323.966.272
- crediti per erario/ altri	1.864.337		1.233.243
Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cedute		875.267.713	1.329.062.224
Liquidità		875.267.713	1.329.062.224
Finanziamenti ricevuti		4.967.987.445	5.971.273.779
Altre passività		178.243.862	207.557.831
Debiti per prestazioni di servizi		851.026	1.052.660
- di cui verso Originator	711.070		821.476
Debiti per Additional Interest Amount		118.971.824	120.126.149
Debiti verso veicolo di cartolarizzazione		42.053	-
Ratei passivi su irs		58.378.959	86.379.022
		31/12/2020	31/12/2019
Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		2.068.171	2.243.643
Per il servizio di servicing		1.805.557	2.005.462
Per altri servizi		262.614	238.181
Altri oneri		216.053.833	222.488.732
Interessi passivi su prestito subordinato		27.233.858	31.971.892
Additional Interest Amount		52.809.129	13.400.202
Interessi passivi irs		134.203.570	166.224.000
Previsione perdita su crediti		16.953	473.180
Previsione perdita su titoli		1.123.982	9.753.282
Altri oneri		666.341	666.176
Interessi generati dalle attività cedute		111.786.925	131.390.174
Altri ricavi		106.335.079	93.342.201
interessi attivi irs		94.926.024	93.064.278
riprese di valore su titoli		9.738.068	69.426
riprese di valore su crediti		1.670.987	-
Altri ricavi		-	208.497

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), ora ISP S.p.A. (a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolute, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In data 7 settembre 2020, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato un'opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 1331 del codice civile.

Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 132.412.887,63.

Con scrittura privata notarizzata presso lo Studio dei Notai Pietro Sormani e Stefano Ajello, in data 7 settembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione con rep. n.67124, racc.n. 14131; l'atto di cessione è stato registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Milano, in data 7 settembre 2020, al n. 65697, Serie 1T.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Securitisation Services S.p.A., in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020.

Ventunesima Data di Pagamento (31 marzo 2020)

In data 31 marzo 2020 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2019 al 31 gennaio 2020.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 220,9 milioni, di cui:

- Euro 70,3 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 48 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti
- Euro 54,2 milioni rivenienti da contratti di swap
- Euro 122 mila residuali nel cc Investment
- Euro 117 mila quale Interest Accumulation Amount
- Euro 12,5 milioni quale Cb Swap Accumulation Amount
- Euro 83,7 milioni quale Reserve Amount.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 1,1 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 235 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 70,3,6 milioni quale pagamento alla Controparte swap

- Euro 17,1 milioni quali interessi per il Subordinated Loan
- Euro 41,7 milioni quali Premium Interest per il Subordinated Loan
- Euro 11,3 milioni quale accantonamento per il CB Swap Accumulation amount
- Euro 79,1 milioni quale Reserve Amount.

Sono stati, inoltre, utilizzati i Principal Available Funds per Euro 700 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Ventiduesima Data di Pagamento (30 Settembre 2020)

In data 30 settembre 2020 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° febbraio 2020 al 31 luglio 2020.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 152,3 milioni, di cui:

- Euro 56 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 0 a titolo di interessi percepiti sui conti correnti
- Euro 5,9 milioni rivenienti da contratti swap
- Euro 11,3 milioni quale Cb Swap Accumulation Amount
- Euro 79,1 milioni quale Reserve Amount.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 967 mila quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 120 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 55,9 milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 13,4 milioni quali interessi per il Subordinated Loan ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 12,3 milioni quali Premium Interest per il Subordinated Loan
- Euro 12,3 milioni quale accantonamento per il CB Swap Accumulation amount
- Euro 57,4 milioni quale Reserve Amount.

Sono stati, inoltre, utilizzati i Principal Available Funds per Euro 300 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione sono riportate in allegato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BIIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e la società Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora denominata FISG S.r.l.) è stata selezionata per il ruolo di rappresentante dei portatori delle OBG mentre il ruolo di calculation agent è svolto da Securitisation Services S.p.A.. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata

oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n°. 2 e n°. 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6

aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni, in data 29 luglio 2019 per un importo di Euro 100 milioni, in data 24 gennaio 2020 per un importo di Euro 550 milioni ed in data 31 luglio 2020 per un importo di Euro 300 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 250 milioni.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, il rating del programma di ISP CB Pubblico è stato oggetto di downgrading da livello A1 a livello A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BII S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) tredici contratti di swap, di cui dodici Total Balance Guaranteed Swap e uno IRS fisso/variabile. I dodici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

Il contratto IRS a tasso fisso/variabile ha la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi alle attività cedute

Crediti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2020
a) Situazione iniziale	3.790.358.323			
b) Variazioni in aumento		8.266.408.086	74.812.043	
b.1 interessi corrispettivi		1.847.336.206	71.816.366	
b.2 interessi di mora/legali		1.246.607	28.500	
b.3 acquisti del periodo		6.393.128.233	-	
b.4 altre variazioni		24.697.040	2.967.177	
c) Variazioni in diminuzione		9.349.224.345	507.627.697	
c.1 incassi		8.526.755.177	359.128.250	
c.2 cessioni		487.573.424	132.412.888	
c.3 altre variazioni su mutui		334.895.744	16.086.559	
Situazione finale				2.274.726.410

Titoli

Valore netto

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2020
a) Situazione iniziale	446.261.021			
b) Variazioni in aumento		4.938.523.976	50.277.648	
b.1 Interessi su titoli		631.172.989	39.942.059	
b.3 acquisti del periodo		4.240.599.184	-	
b.2 altre variazioni		66.751.803	10.335.589	
c) Variazioni in diminuzione		3.658.849.798	212.800.429	
c.1 incassi su titoli		3.508.118.564	207.516.644	
c.2 cessioni		29.813.618	-	
c.3 altre variazioni su titoli		120.917.616	5.283.785	
Situazione finale				1.563.412.418

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Evoluzione dei crediti scaduti

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni dei crediti scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2020
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		582.218.232	2.113.419	
b.1 interessi corrispettivi maturati		115.369.584	1.105.403	
b.2 interessi di mora/legali maturati		1.240.147	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		465.608.501	1.008.016	
c) Variazioni in diminuzione		572.975.219	9.243.013	
c.1 incassi		572.849.676	9.243.013	
c.2 altre variazioni		125.543	-	
Situazione finale				2.113.419

Trattasi principalmente di crediti in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Con riferimento alla classificazione dei crediti ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che il 99,98% dei crediti al netto delle rettifiche di valore è rappresentato da esposizioni non deteriorate.

Evoluzione dei titoli scaduti

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni dei titoli scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2020
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		7.752.800	2.924.129	
b.1 interessi corrispettivi maturati		2.373.813	796.352	
b.2 interessi di mora/legali maturati		-	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		5.378.987	2.127.777	
c) Variazioni in diminuzione		5.540.430	2.212.370	
c.1 incassi		5.540.430	2.212.370	
c.2 altre variazioni		-	-	
Situazione finale				2.924.129

Trattasi principalmente di titoli in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Con riferimento alla classificazione dei titoli ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che il 99,74% dei titoli al netto delle rettifiche di valore è rappresentato da esposizioni non deteriorate.

Flussi di cassa

Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020)

Descrizione	Importi
Crediti	359.128.250
Titoli	207.516.644
Retrocessione crediti settembre 2020	132.412.888
Totale generale	699.057.782

Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:

CC expenses	57.474
Rimborso iva	122.407
interessi netti su conti correnti	207
contratti derivati per differenziali incassati	60.098.862

I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:

spese di gestione sostenute per l'operazione	2.417.502
interessi finanziamento subordinato	30.520.192
additional return subordinato	53.963.454
contratti derivati per differenziali pagati	126.230.094
rimborso prestito subordinato Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.000.000.000

Si prevede che per l'anno 2021 gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

Ripartizione per vita residua

Voci/durate residue	fino a tre mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre i 5 anni	scaduti	Totale
1. Attivi ceduti						
1.1 crediti	2.335.644	190.795.092	521.754.982	1.557.650.953	2.189.739	2.274.726.410
1.2 titoli	-	514.824	166.400.316	1.393.573.149	2.924.129	1.563.412.418
Totale	2.335.644	191.309.916	688.155.298	2.951.224.102	5.113.868	3.838.138.828
2. Debiti						
2.2 finanziamenti	-	-	-	4.967.987.445	-	4.967.987.445
Totale	-	-	-	4.967.987.445	-	4.967.987.445

Ripartizione per localizzazione territoriale

Crediti ceduti

Stato	Importi
Italia	2.274.726.410
Totale	2.274.726.410

Titoli ceduti

Stato	Importi
Francia	39.108.286
Italia	1.524.304.132
Totale	1.563.412.418

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	% incidenza	Importo	% incidenza
tra 0 e 25.000 €	29	8,98%	-	0,000%
da 25.000 € a 75.000 €	1	0,31%	59.317	0,003%
da 75.000 € a 250.000 €	12	3,72%	2.258.687	0,099%
oltre i 250.000 €	281	87,00%	2.272.408.406	99,898%
Totale	323	100,00%	2.274.726.410	100,00%

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio titoli

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	% incidenza	Importo	% incidenza
tra 0 e 25.000 €	2	0,35%	43.476	0,003%
da 25.000 € a 75.000 €	6	1,06%	297.203	0,019%
da 75.000 € a 250.000 €	95	16,78%	15.345.727	0,982%
oltre i 250.000 €	463	81,80%	1.547.726.012	98,997%
Totale	566	100,00%	1.563.412.418	100,00%

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	63.133.992
1	55.367.584
1	49.625.907
1	66.829.948
1	49.291.654
1	95.582.805
1	60.999.208
1	98.090.617
1	47.756.404
1	131.250.000
1	78.300.000
1	88.484.353
12	884.712.473

Indicazione di ogni titolo che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei titoli in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	97.635.000
1	94.209.099
1	80.826.933
1	41.554.771
4	314.225.803

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

1. Aspetti generali

Informazioni di natura qualitativa

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

Con riferimento al patrimonio separato la società è soggetta ai rischi derivanti dal mancato incasso di somme dovute dai debitori e al mancato assolvimento dei compiti e degli impegni assunti dal Servicer di incassare fondi sufficienti per far fronte di volta in volta alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Programma. Tali rischi sono mitigati dall'emissione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un importo complessivo di obbligazioni bancarie garantite inferiore al valore dei portafogli di Crediti ceduti.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico finanziaria conseguenti alla pandemia COVID-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico, non hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche con riferimento al patrimonio separato, data la tipologia degli attivi cartolarizzati (crediti e titoli verso la pubblica amministrazione), non si sono rilevati incrementi nelle rettifiche di valore su crediti e non si segnalano effetti nell'andamento dell'operazione. Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni analitiche e collettive degli attivi cartolarizzati, così come la classificazione degli stessi, sono fornite da Intesa Sanpaolo, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

Informazioni di natura quantitativa

Le tabelle sotto riportate si riferiscono alla gestione societaria.

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	177.219	177.219
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	177.219	177.219
Totale 31/12/2019	-	-	-	-	169.083	169.083

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	177.219	-	177.219	177.219
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2020	-	-	-	-	177.219	-	177.219	177.219
Totale 31/12/2019	-	-	-	-	169.083	-	169.083	169.083

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Derivati di copertura	-	-	-
Totale 31/12/2020	-	-	-
Totale 31/12/2019	-	-	-

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si riferiscono esclusivamente al saldo dei conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e pertanto questa tabella non è applicabile.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI PER CASSA					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	177.219	-	177.219	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
TOTALE A	-	177.219	-	177.219	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	-	177.219	-	177.219	-

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto ha in essere esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A..

Con riferimento al patrimonio separato il rischio di tasso di interesse è principalmente rappresentato dalla perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse tra l'attivo cartolarizzato e le obbligazioni bancarie garantite e si verifica solo nel momento in cui l'Emittente non sia più in grado di fare fronte agli impegni derivanti dall'emissione delle obbligazioni bancarie garantite. Tale rischio è mitigato con la sottoscrizione, da parte della società, di contratti derivati con la controparte Intesa Sanpaolo S.p.A. Per maggiori dettagli si rinvia alle "Informazioni di natura quantitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Informazioni di natura qualitativa

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	177.219	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.2.3 Rischio di cambio

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di pagamento, l'operazione di cartolarizzazione rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in good standing della stessa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità del patrimonio separato si sottolinea che la struttura dell'operazione, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti, prevede che la società utilizzi, in via esclusiva ad ogni data di pagamento, gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 co 2 della Legge 130 per il "soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla stessa o da altra società, per finanziare l'acquisto di tali crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione".

In ogni caso la struttura dell'operazione prevede che qualora gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato non siano sufficienti, temporaneamente, al soddisfacimento delle obbligazioni assunte la Società possa fare ricorso agli strumenti indicati, nel paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "Informazioni di natura quantitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Informazioni di natura quantitativa

Le tabelle sotto riportate si riferiscono alla gestione societaria.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	177.219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BIIS S.p.A. (scissa in seguito in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge.

La società è stata costituita ai sensi della Legge 130/99, nella forma di società a responsabilità limitata ed ha per oggetto sociale esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti.

Come previsto dalla Legge 130/99 la caratteristica dell'attività sociale è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di cartolarizzazione di cui la società stessa è titolare. A fronte di tale separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good standing" della società sono limitati e comunque recuperati mediante specifiche disposizioni contrattuali che ne prevedono il riaddebito all'operazione di cartolarizzazione.

Ciò assicura che la società ISP CB Pubblico S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio nel corso della durata dell'operazione di cartolarizzazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale pari ad Euro 2.448 e dalla riserva straordinaria pari ad Euro 46.482.

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	48.930
- di utili	48.930	48.930
a) legale	2.448	2.448
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	46.482
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile di esercizio	-	-
Totale	168.930	168.930

4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.2 Informazioni di natura qualitativa

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Utile dell'esercizio	-	-
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190. Totale altre componenti reddituali	-	-
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	-	-

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

dati al 31/12/2020	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	23.391
- Sindaci	16.748
Totale compensi	40.139

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 31/12/2020	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	12.173
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	177.219	-
Totale compensi	177.219	12.173

Rapporti economici al 31/12/2020	Interessi attivi e proventi assimilati	Spese per il personale	Altre spese amministrative	Commissioni passive
- Amministratori e Organi di Controllo	-	40.139	452	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	-	-	-
Totale compensi	-	40.139	452	-

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2020.

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2020	Possibilità di utilizzo (*)	Quota utili in sospensione di imposta	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Patrimonio netto:					
Capitale	120.000		-	-	-
Riserva legale	2.448 A (1), B, C (1)		-	-	-
Riserva straordinaria (Altre Riserve)	46.482 A, B, C		-	-	-
Totale capitale e riserve	168.930				

(*) A= per aumento capitale; B= per copertura perdita; C= per distribuzione ai soci

(1) utilizzabile per aumento di capitale (A) e per la distribuzione ai soci (C) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

- Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, riporta la composizione dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti conferiti alla società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti al suo network, di competenza dell'esercizio. I compensi non includono IVA, contributo Consob e rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	51.480
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	72.193

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 26 febbraio 2021

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

Allegati di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2019.

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2019	31.12.2018	(importi in euro)	
			Variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	6.013.356.038	7.363.132.608	-1.349.776.570	-18,3
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	22.973.103.973	25.878.591.115	-2.905.487.142	-11,2
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	19.871.692.215	18.020.440.604	1.851.251.611	10,3
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	195.028.564	197.753.361	-2.724.797	-1,4
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	2.906.383.194	7.660.397.150	-4.754.013.956	-62,1
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	33.276.643.885	31.135.690.799	2.140.953.086	6,9
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	439.932.789.628	409.602.431.307	30.330.358.321	7,4
<i>a) Crediti verso banche</i>	122.454.605.998	154.590.837.735	-32.136.231.737	-20,8
<i>b) Crediti verso clientela</i>	317.478.183.630	255.011.593.572	62.466.590.058	24,5
50. Derivati di copertura	2.830.373.955	2.877.547.472	-47.173.517	-1,6
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.525.813.562	77.275.285	1.448.538.277	
70. Partecipazioni	24.410.762.610	26.257.677.770	-1.846.915.160	-7,0
80. Attività materiali	6.688.430.072	4.598.266.116	2.090.163.956	45,5
90. Attività immateriali	4.551.602.210	2.767.601.935	1.784.000.275	64,5
<i>di cui:</i>				
- <i>avviamento</i>	1.242.487.402	1.160.336.910	82.150.492	7,1
100. Attività fiscali	14.016.892.094	14.334.819.665	-317.927.571	-2,2
<i>a) correnti</i>	1.480.236.864	2.996.573.278	-1.516.336.414	-50,6
<i>b) anticipate</i>	12.536.655.230	11.338.246.387	1.198.408.843	10,6
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	469.027.127	672.258.249	-203.231.122	-30,2
120. Altre attività	3.739.834.486	2.987.801.986	752.032.500	25,2
Totale dell'attivo	560.428.629.640	528.553.094.307	31.875.535.333	6,0

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

(importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	476.324.527.437	447.143.398.340	29.181.129.097	6,5
<i>a) debiti verso banche</i>	152.978.451.667	161.719.030.885	-8.740.579.218	-5,4
<i>b) debiti verso la clientela</i>	247.937.370.294	208.532.094.893	39.405.275.401	18,9
<i>c) titoli in circolazione</i>	75.408.705.476	76.892.272.562	-1.483.567.086	-1,9
20. Passività finanziarie di negoziazione	16.446.060.192	14.559.502.621	1.886.557.571	13,0
30. Passività finanziarie designate al fair value	1.914.031.202	1.821.039.982	92.991.220	5,1
40. Derivati di copertura	7.323.119.194	5.357.675.339	1.965.443.855	36,7
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	521.940.321	381.865.835	140.074.486	36,7
60. Passività fiscali	928.948.213	1.446.555.316	-517.607.103	-35,8
<i>a) correnti</i>	23.592.680	75.887.346	-52.294.666	-68,9
<i>b) differite</i>	905.355.533	1.370.667.970	-465.312.437	-33,9
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	41.034.565	-	41.034.565	
80. Altre passività	7.500.204.651	6.352.470.569	1.147.734.082	18,1
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.057.087.202	845.215.781	211.871.421	25,1
100. Fondi per rischi e oneri	3.099.839.100	3.434.676.119	-334.837.019	-9,7
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	384.991.008	350.010.141	34.980.867	10,0
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	205.670.392	223.290.421	-17.620.029	-7,9
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	2.509.177.700	2.861.375.557	-352.197.857	-12,3
110. Riserve da valutazione	1.374.623.166	1.080.919.802	293.703.364	27,2
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	
130. Strumenti di capitale	4.102.664.631	4.102.664.631	-	-
140. Riserve	3.399.458.545	4.369.749.752	-970.291.207	-22,2
150. Sovrapprezzi di emissione	25.233.266.887	24.925.954.843	307.312.044	1,2
160. Capitale	9.085.663.010	9.085.469.852	193.158	0,0
170. Azioni proprie (-)	-60.813.066	-39.659.294	21.153.772	53,3
180. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	2.136.974.390	3.685.594.819	-1.548.620.429	-42,0
Totale del passivo e del patrimonio netto	560.428.629.640	528.553.094.307	31.875.535.333	6,0

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Conto economico

(importi in euro)

Voci	2019	2018	Variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.282.086.219	7.036.468.661	245.617.558	3,5
<i>di cui: interessi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	7.568.715.562	7.245.312.697	323.402.865	4,5
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.874.258.933	-2.785.287.693	88.971.240	3,2
30. Margine di interesse	4.407.827.286	4.251.180.968	156.646.318	3,7
40. Commissioni attive	5.097.939.877	4.566.781.542	531.158.335	11,6
50. Commissioni passive	-609.465.768	-627.795.460	-18.329.692	-2,9
60. Commissioni nette	4.488.474.109	3.938.986.082	549.488.027	13,9
70. Dividendi e proventi simili	2.144.099.724	3.491.677.892	-1.347.578.168	-38,6
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	38.655.668	-76.830.248	115.485.916	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-36.699.444	-22.244.300	14.455.144	65,0
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	357.904.493	100.711.617	257.192.876	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-25.917.941	-64.232.505	-38.314.564	-59,6
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	214.497.933	214.993.962	-496.029	-0,2
<i>c) passività finanziarie</i>	169.324.501	-50.049.840	219.374.341	
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.662.586	280.721.335	-263.058.749	-93,7
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-95.452.555	29.612.955	-125.065.510	
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	113.115.141	251.108.380	-137.993.239	-55,0
120. Margine di intermediazione	11.417.924.422	11.964.203.346	-546.278.924	-4,6
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.965.432.618	-1.820.970.596	144.462.022	7,9
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-1.953.858.693	-1.821.932.128	131.926.565	7,2
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-11.573.925	961.532	-12.535.457	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-5.072.667	-16.347.123	-11.274.456	-69,0
150. Risultato netto della gestione finanziaria	9.447.419.137	10.126.885.627	-679.466.490	-6,7
160. Spese amministrative:	-7.155.003.404	-7.014.160.148	140.843.256	2,0
<i>a) spese per il personale</i>	-4.498.946.183	-3.669.654.828	829.291.355	22,6
<i>b) altre spese amministrative</i>	-2.656.057.221	-3.344.505.320	-688.448.099	-20,6
170. Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-65.645.408	-39.701.232	25.944.176	65,3
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-863.098	9.969.715	-10.832.813	
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-64.782.310	-49.670.947	15.111.363	30,4
180. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali	-391.583.737	-125.285.249	266.298.488	
190. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività immateriali	-536.880.647	-14.591.319	522.289.328	
200. Altri oneri/proventi di gestione	807.164.212	518.187.937	288.976.275	55,8
210. Costi operativi	-7.341.948.984	-6.675.550.011	666.398.973	10,0
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-56.028.166	127.339.460	-183.367.626	
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-10.204.141	-5.806.488	4.397.653	75,7
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-111.598	805.923	-917.521	
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.039.126.248	3.573.674.511	-1.534.548.263	-42,9
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	34.130.294	64.177.552	-30.047.258	-46,8
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.073.256.542	3.637.852.063	-1.564.595.521	-43,0
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	63.717.848	47.742.756	15.975.092	33,5
300. Utile (Perdita) d'esercizio	2.136.974.390	3.685.594.819	-1.548.620.429	-42,0